

Il carrello della spesa ai raggi X

Sicurezza alimentare, nei supermercati lombardi 50 ispezioni al giorno

3.079

I punti vendita del settore della grande distribuzione aperti in Lombardia

414.000

Gli esami sulla sicurezza alimentare a cui vengono sottoposti i supermercati

18.000

Le visite degli ispettori in un anno all'interno delle corsie dei market

RAPPORTO AMBROSETTI Impegno: garantire un ecosistema di salubrità e tracciabilità

Vittorio Bellagamba
■ MILANO

OGNI ANNO in Lombardia nei 3.079 punti vendita della grande distribuzione, ovvero nei supermercati, ipermercati e minimarket vengono effettuati circa 414mila test di sicurezza alimentare e 18mila visite ispettive. Controlli che hanno lo scopo di garantire costantemente la qualità e la sicurezza alimentare attraverso un ecosistema articolato, preso a modello da diversi Paesi europei. In Italia operano venticinque organi e autorità preposte effettuano controlli sistematici ai quali vanno ad aggiungersi tutti gli enti esterni selezionati dalle diverse imprese distributive per le proprie attività di autocontrollo. Nel 2017 sono stati effettuati nei punti vendita della grande distribuzione organiz-

zata 2,3 milioni di test (pubblici e privati).

UN SISTEMA in cui crescono gli investimenti delle aziende in personale e nuove tecnologie che controllano tracciabilità, scadenze, stato di conservazione e igiene dei prodotti alimentari in vendita e delle superfici di lavoro. «Non mancano però le stranezze – come ha sottolineato alla presentazione del rapporto sull'ecosistema mappato da The European House Ambrosetti, Giorgio Santambrogio presidente dell'Associazione della distribuzione moderna, in apertura della fiera MarcabyBolognaFiere –: per applicare la legge sulla corretta conservazione dei cibi siamo costretti a mettere le cozze nei frigoriferi, ma nel contempo i supermercati potrebbero incorrere in multe perché il freddo fa soffrire gli animali». L'obiettivo dello studio è di offrire un quadro analitico per informare correttamente i consumatori. «Da quindi-

ci anni le imprese della distribuzione riconoscono in MarcabyBolognaFiere, l'appuntamento di riferimento per il settore della Marca del Distributore – ha dichiarato Gianpiero Calzolari, presidente BolognaFiere – anche un momento di confronto sui temi di maggiore interesse per il settore. Quest'anno al centro del dibattito poniamo la sicurezza, la tracciabilità e la qualità della Marca del Distributore». Valerio De Molli, Ceo di The European House Ambrosetti ha aggiunto: «La sicurezza alimentare è un tema che viene seguito ormai direttamente dai vertici di quasi tutte le insegne distributive: nel 78% dei casi la funzione sicurezza e qualità dipende direttamente dall'ad». E molte aziende della grande distribuzione organizzata hanno sede in Lombardia e in particolar modo a Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DECISO Valerio De Molli



CONSUMI
Il banco
della salumeria
Sopra **Gianpiero**
Calzolari
presidente
di BolognaFiere

